

**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**Il Presidente**

Spettabile  
COMITATO TERRITORIALE  
ARCIGAY DEL TRENTINO  
c.a. sig. Paolo Zanella  
Via al Torrione, 6  
38122 TRENTO

Trento, 27 marzo 2018

Prot. n. P326/2018/ 185117/1.5

In riscontro alla domanda di patrocinio di data 14 marzo 2018 (acquisita al protocollo provinciale al numero 158540 del 15 marzo 2018), segnalo che la concessione del patrocinio della Provincia autonoma di Trento alla manifestazione "Dolomiti Pride" è subordinata al rispetto delle condizioni, dei presupposti e dei limiti delineati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 1784 del 5 agosto 2010.

Ciò premesso, ritengo che la presentazione di un folto programma di iniziative fortemente eterogenee e diversificate sia per la tipologia degli eventi calendarizzati (proiezioni cinematografiche, convegni, mostre fotografiche, parata) sia per i contenuti proposti (talora di rilievo culturale e scientifico, talora prettamente divulgativo), precluda una valutazione finalizzata alla concessione generalizzata di patrocinio che, anziché avere valenza di specifico ed effettivo riconoscimento morale e di simbolica adesione ad un'iniziativa ritenuta meritevole di apprezzamento, assumerebbe il mero carattere di un generico ed asettico consenso allo svolgimento dell'iniziativa medesima.

Tra l'altro si riscontra che alcuni eventi inseriti nel programma proposto, sicuramente non presentano i requisiti previsti dalla deliberazione di Giunta provinciale sopra citata. In particolare, la parata nel centro della città assume un aspetto più di folclore e di esibizionismo che sicuramente non apporta alcun contributo alla crescita e valorizzazione della società trentina e della sua immagine. Inoltre si tratta di un evento che potrebbe generare una forte contrapposizione e quindi disinteresse e distacco su temi importanti che, diversamente, richiedono partecipazione, confronto

e discussione fra le diverse posizioni ed idee. Diversa può essere invece la valutazione di eventi che, attraverso il confronto con esperti, trattano tematiche di estremo rilievo anche per la comunità trentina, quali ad esempio gli incontri informativi sulle malattie sessualmente trasmissibili o sulle enormi difficoltà o persecuzioni che alcuni individui sono costretti a subire in ragione del proprio orientamento sessuale.

Pertanto, al fine di valutare in maniera più dettagliata la sussistenza dei presupposti richiesti dalla disciplina provinciale sopra richiamata - anche sul versante della eventuale ricorrenza delle esclusioni ivi previste - si invita a presentare una specifica richiesta di patrocinio in merito alle singole proposte in programma, tenuto preliminarmente conto di quanto prescritto dalla disciplina di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 1784 del 2010 nonché delle finalità e dei caratteri alla stessa sottesi, alla quale l'istruttoria preordinata al rilascio del patrocinio dovrà comunque attenersi.

Distinti saluti.

- dott. Ugo Rossi -  
